



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI  
Settore Regolazione**

**ORDINANZA**

**ATTO N. ORM 523 DEL 20/06/2023**

**OGGETTO: VIA FRANCESCO RAVASCHIO  
TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA  
VEICOLARE PER UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE EDIFICIO CON  
POSIZIONAMENTO DI PIATTAFORMA AUTOCARRATA.**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE  
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL  
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE.**

**IL DIRIGENTE**

**Esaminata** l'istanza inoltrata dalla società MOLLO SERVIZI S.r.l., PG/2023/267276 del 14.06.2023, con la quale viene richiesta la temporanea modifica della viabilità in un tratto della strada in oggetto, nel territorio del Municipio VI – Medio Ponente, al fine di consentire l'esecuzione di un intervento di manutenzione prospetto edificio con posizionamento di piattaforma autocarrata;

**Atteso** che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà:

- la chiusura di via Ravaschio all'intersezione con il viale Carlo Canepa;
- l'istituzione di un senso unico alternato regolato da movieri;
- l'istituzione di divieti di sosta nel tratto dove sarà posizionata la piattaforma;

**Constatato** che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare;

**Valutato** che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

**Ritenuto opportuno**

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto



previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

**Visto** il piano di segnalamento temporaneo specifico per la cantierizzazione in oggetto, presentato dalla ditta esecutrice dell'intervento;

### **Visti inoltre**

- il parere di polizia stradale espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2010;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare"

## **ORDINA**

per le motivazioni sopra esposte, nel giorno 26/06/2023, dalle ore 12.30 alle ore 15.00, e comunque fino a cessate esigenze, nella via Ravaschio sono stabilite le seguenti prescrizioni:

- *limite massimo di velocità di 30 km/h;*
- *divieto di transito dall'intersezione con il Viale Carlo Canepa;*
- *senso unico alternato, regolato da movieri, nel tratto compreso tra il civico 109 e l'intersezione con la via Gerolamo Conestaggio.*

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque



responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

## **MANDA**

alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

**IL DIRIGENTE**  
Firmato digitalmente  
Varno Maccari

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*



